

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATA ALLA PREINTESA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI MONZUNO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE 2009 SOTTOSCRITTA IL 18 GENNAIO 2010.

1) LE RISORSE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2008, secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004 e dall'art. 4 del CCNL del 9/5/2006.

La nuova disciplina (art 31, comma 2) tende a distinguere le risorse decentrate in due categorie: la prima ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite in "risorse decentrate stabili".

Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse eventuali e variabili (comma 3); queste sono correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 3 e 4;
- c) CCNL del 14.9.2000: art. 54;
- d) art. 32, comma 6, del CCNL 22/1/2004.

Il CCNL 22/1/2004 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2003, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 32, comma 1).

Sempre con decorrenza dall'anno 2003, le risorse stabili subiscono un ulteriore incremento annuo lordo (comma 2) per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza; questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001) (art. 32, comma 3).

L'incremento dello 0,50% del monte salari 2001 non può essere disposto dagli enti locali disestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8); in tutti gli altri casi gli enti sono tenuti a disporre gli incrementi, in presenza dell'accertato possesso dei requisiti prescritti.

Il CCNL 9/5/2006 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2006, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1). L'ulteriore incremento corrispondente allo 0,70% del monte salari 2003, con esclusione della quota della dirigenza, consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 26% delle entrate correnti, (rif. conto consuntivo 2005), in applicazione dell'art. 4, comma 2 lett. b) del CCNL 9/5/2006 non trova applicazione per il 2008.

Viene inserita per la prima volta la voce prevista dall'art. 8, comma 2 del CCNL del 11 aprile 2008, pari allo 0,60% del monte salari 2005, con esclusione della quota relativa alla dirigenza; questo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri è il bilancio consuntivo del 2007 – (rich. art. 8 c. 9 CCNL/2008).

L'ulteriore incremento corrispondente allo 0,90% del monte salari 2005, con esclusione della quota della dirigenza, consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 25% delle entrate correnti, (rif. conto consuntivo 2007), in applicazione dell'art. 8, comma 3 lett. b) del CCNL/2008, trova applicazione solamente per l'anno 2008, pertanto per l'anno 2009 non è stato confermato.

E' stato effettuato invece l'incremento disposto dall'art. 4, comma 4 del CCNL 31/07/2009 dell'1,5% del monte salari dell'anno 2007, con esclusione della quota della dirigenza, consentito agli enti locali il cui rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38% e che abbiano il requisito del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2008, oltre al possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 4 del CCNL 31/07/2009.

2) FONTI DI FINANZIAMENTO

Risorse decentrate stabili (art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004) ricomprendono le risorse decentrate stabili del 2004 (€ 59.750,45), con le seguenti integrazioni:

1) art. 32 del CCNL 24/01/2004:

- **comma 1):** aumento dell'importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 4.442,37=;
- **comma 2):** ulteriore incremento dell'importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 3.582,56=; questo incremento è consentito in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (rif. 2001) e può trovare applicazione in quanto il Comune di Monzuno non è un ente dissestato o strutturalmente deficitario;

2) art. 4 del CCNL 5/10/2001:

- **comma 2):** integrazione dell'importo annuo della retribuzione di anzianità (RIA) ed assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato nel periodo 2004-2008, pari a € 2.960,13=.

3) art. 4 del CCNL 9/5/2006:

- **comma 1):** aumento dell'importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 3.572,85=;

4) art. 8 del CCNL 11/4/2008:

- **comma 2):** aumento dell'importo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 4.894,49=;

5) art. 29 del CCNL 22/01/2004:

- **comma 2) e dichiarazione congiunta n. 13:** integrazione della somma relativa agli aumenti contrattuali delle progressioni orizzontali (da finanziare da Bilancio) degli anni 2001, 2004 e 2006 ammontanti a € 3.228,46=;

Il totale delle **Risorse Stabili** ammonta così ad **€ 83.991,10=**

Risorse decentrate variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22/1/2004) ricomprendono le risorse di cui:

1) all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999:

- non è stato previsto alcun aumento relativo all'importo pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza;

2) all'art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999:

- **Let. e):** le economie collegate alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale verificatesi non possono più essere inserite a seguito dell'applicazione dell'art. 73, comma 2 della L. 133/2008;
- **Let. k):** riguarda le specifiche risorse destinate dalla legislazione corrente alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale (art. 18 della legge 109/94 Legge Merloni e Direttiva 2004/38/CE), con vincolo di destinazione, pari a € 5.979,22= (somma prevista nel Bilancio di Previsione dell'anno 2009);
- **Let. m):** si riferisce ai risparmi sulle somme destinate al lavoro straordinario per l'anno 2009 che sono ancora da quantificare.

3) all'art. 8, comma 3, del CCNL 11/4/2008:

- Tale aumento era previsto solamente per l'anno 2008 e pertanto non può essere confermato per l'anno 2009;

4) all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 03 Giugno 2009 sono stati approvati i seguenti progetti:

Progetto "Variante di valico" di € 13.383,48

Progetto "Innovazione sistema di bollettazione servizi scolastici" di € 200,00

Progetto "Terremoto" di € 750,00

Progetto "Catalogazione informatica ed informatizzazione prestito biblioteche" di € 400,00.

Le somme relative a tale progetto saranno rese disponibili solo a seguito di verifica e certificazione a consuntivo da parte dei servizi di controllo interno del Comune di Monzuno dei livelli di risultato raggiunti in rapporto agli standard predefiniti nei progetti stessi.

5) all'art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999:

Le somme non utilizzate e non attribuite relative all'anno 2008 indicate nella determinazione del Responsabile dell'area Economico Finanziaria e Amministrativa n. 290 del 23/11/2009 ammontanti ad € 399,65 vanno ad incrementare il Fondo delle risorse destinate all'incentivazione dell'anno 2009..

Il totale delle **Risorse Variabili** ammonta così a presunte **€ 27.666,56=**

(Nel totale sopra indicato non sono comprese le somme relative alle progettazioni della Legge Merloni e il risparmio derivante dallo straordinario non effettuato nel corso dell'anno 2009).

3) UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (art. 17 CCNL 1/4/1999)

Definita l'entità del "fondo" per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività è stata affrontata la destinazione delle risorse finanziarie:

art. 33 CCNL 22/1/2004:

risorse destinate al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 24/1/2004.

art. 17 CCNL 1/4/1999:

Lettera a): risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

La somma residua (dedotta l'indennità di comparto, le progressioni orizzontali e le varie indennità) è destinata ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi suddiviso ai dipendenti in base ai criteri indicati nell'accordo decentrato sottoscritto nell'anno 2005.

Lettera b): costituzione fondo per la progressione economica nella categoria (progressione orizzontale).

Le risorse che dal fondo generale confluiscono nel fondo per la progressione orizzontale sono quantificate in rapporto agli avanzamenti di posizione economica programmati su base annuale e pluriennale. Esso annualmente può essere oggetto di verifica in sede di contrattazione integrativa per accertarne le disponibilità e gli ulteriori finanziamenti. Per l'anno 2009 verranno attribuite presumibilmente tre progressioni orizzontali al personale che abbia i requisiti richiesti negli accordi decentrati vigenti.

Lettera d): risorse per il pagamento delle indennità di rischio, turno e reperibilità

Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno, rischio, maggiorazione oraria e reperibilità secondo la disciplina prevista dai vigenti CCNL.

Lettera e): risorse per compensare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di disagio per alcune figure professionali appartenenti alle categorie B (Indennità disagio orario articolato autisti di scuolabus)

Lettera f): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Risorse destinate al pagamento di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale della categoria D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle Posizioni organizzative e per alcune figure di coordinamento delle cat. B e C.

Lettera g): risorse per incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate a disposizioni di legge.

Risorse destinate al pagamento degli incentivi derivanti dall'applicazione della legge Merloni (art. 18).

Lettera i): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità del personale incaricato delle qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe ecc...

Risorse destinate al pagamento di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie C e B incaricato delle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, personale addetto alla Protezione Civile, personale addetto all'URP.

art. 15, comma 5 CCNL 1/4/1999:

Progetti approvati con deliberazione di Giunta n. 78 del 03 Giugno dell'importo complessivo di € 14.733,48=. La somma relative a tali progetti saranno rese disponibili solo a seguito di verifica e certificazione a consuntivo da parte dei servizi di controllo interno dei livelli di risultato raggiunti in rapporto agli standard predefiniti nei progetti stessi.

4) COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO CON I VINCOLI DI BILANCIO

Il fondo incentivante ammonta complessivamente a € 111.657,18=

Nel totale sopra indicato non sono comprese le somme relative alle progettazioni della Legge Merloni e il risparmio derivante dallo straordinario non effettuato nel corso dell'anno 2009.

Le risorse destinate al finanziamento dei fondi sono previste e stanziare in bilancio nei rispettivi capitoli di spesa per il personale per l'anno 2009 e nei rispettivi capitoli di spesa del salario fisso.

Analogo stanziamento è previsto nei corrispettivi capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2009/2011.

Monzuno, 20 Gennaio 2009

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Amm.va
F.to Dr. Luca Sammarchi